

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Decreto Ministeriale 123 del 30 settembre 2009 – Corsi primo livello Accademie

IL MINISTRO

**VISTA** la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

**VISTO** il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;

**VISTO** in particolare, l'art.5, comma 1, del predetto regolamento il quale prevede che l'offerta formativa delle Istituzioni è articolata nei corsi di vario livello afferenti alle scuole individuate, in prima applicazione, nella tabella A allegata allo stesso regolamento;

**VISTO**, altresì, il comma 3 del suddetto articolo il quale stabilisce che, in prima applicazione, i corsi di primo livello sono istituiti nelle suddette scuole mediante trasformazione dei corsi attivati anche in via sperimentale ed in conformità ai criteri definiti ai sensi dell'art.9 del suddetto regolamento;

**VISTO** l'art.9 del predetto regolamento il quale stabilisce che con decreto del Ministro sono individuate le attività formative e i relativi crediti, sentito il CNAM;

**VISTA** la Legge 9 gennaio 2009, n.1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'art.3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico-disciplinari, anche gli obiettivi formativi;

**VISTI** i pareri espressi dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica nelle riunioni del 20-21 dicembre 2007 e del 29-30 gennaio 2008 sulla riorganizzazione dei percorsi didattici dei corsi di studio delle Accademie di Belle Arti;

**VISTO** il D.M.3 luglio 2009, n.89, con il quale, in applicazione del citato art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di Belle Arti;

## Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, sulla base dei predetti settori artistico-disciplinari, alla definizione dei nuovi ordinamenti didattici delle Accademie di Belle Arti, tenuto conto anche delle esperienze sperimentali già consolidate;

**RITENUTO**, altresì, di dover individuare le corrispondenze tra le attuali classi di concorso e i settori artistico disciplinari, ai fini del conferimento degli insegnamenti;

### DECRETA

**Art. 1** – Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle Accademie di Belle Arti, sono individuati nell'allegata tabella "A" che fa parte integrante del presente decreto.

**Art.2** – Le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari delle Accademie di Belle Arti, sono indicate nell'allegata tabella "B" che costituisce parte integrante del presente decreto.

**Art.3** – Le Accademie di Belle Arti provvederanno a disciplinare i propri ordinamenti didattici con appositi regolamenti, in conformità a quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. 8 luglio 2005, n.212 e nel rispetto di quanto previsto nel presente decreto e nel D.M. 3 luglio 2009, n.89.

Roma, li 30 settembre 2009

IL MINISTRO  
- F.to Gelmini -